



Riflessione collettiva e azione politica rilevante in tempi di crisi

La Red Chilena contra la Violencia Hacia las Mujeres, Chile

Il contesto

Dopo che il Cile è entrato a fare parte dell'OCSE, nel 2010 la società civile cilena ha perso finanziatori economicamente solidi. Nel 2019 tra i paesi dell'OCSE il Cile risultava essere in cima alla lista in fatto di disuguaglianza nella distribuzione dei redditi. Quasi il 50 % della popolazione guadagna meno del salario minimo. Alla fine del 2019 si sono svolte proteste in tutto il paese che sono sfociate nella rivendicazione di un cambiamento profondo. In quanto movimento femminista, «La Red Chilena» chiede un'equa rappresentanza nell'assemblea costituente proposta. A ottobre del 2020 si è votato per far sì che il Cile abbia una nuova costituzione che soddisfi queste esigenze.



Il progetto



L'annuale campagna «Attenzione: il machismo uccide!» inizia a luglio e si conclude con un grande evento a novembre. Durante l'anno si svolgono attività di relazioni pubbliche, attività di sensibilizzazione e attività di mobilitazione contro la violenza. Nell'ambito del dibattito in corso sulla modifica della costituzione si stanno mettendo in gioco per consolidare il proprio diritto a una vita libera da violenza.

35 rappresentanti di circa 2000 attiviste provenienti da movimenti sociali e gruppi femministi migliorano le proprie competenze come organizzatrici e moltiplicatrici. Rafforzano nella popolazione la consapevolezza che il presunto status inferiore delle donne ha radici culturali, affrontano tematiche legate a qualsiasi forma di violenza contro le donne e fanno in modo che non siano più accettate come «normali». Lavorano per un cambiamento di mentalità, base per ulteriori passi verso le pari opportunità e l'autodeterminazione delle donne.

